

AGOSTINO GUARINO

Dietro la porta

Una donna  
dietro la porta,  
nodo vecchio di stagione  
rosicchiato dal tempo,  
che fa scudo ad una luce appesa  
a qualche filtro frenato di sole.

La figura, stanca,  
si adagia sul letto,  
alveo alto e goffo,  
che sa di polvere.

Una scomoda smorfia  
a coprire il cigolio.

Le calze sfilano docili  
dalle mani inconse,  
poi la maglia  
e via via tutto il resto,  
fino a che tutto  
si addormenta.